



Lecce, 28 novembre 2019
Prot. n. 3000/19

Spett.le
Agenzia delle Entrate - Riscossione
Ufficio di Lecce
Viale San Nicola, 2
73100 Lecce

Oggetto: diffida nell'interesse del Collegio dei Geometri di Lecce

Il sottoscritto RATANO Luigi, nato a Gallipoli (LE), il 23/12/1955 e residente in Presicce-Acquarica (LE), alla Via C. Pisacane snc, C.F. RTN LGU 55T23 D883P, nella propria qualità di Presidente del Collegio dei Geometri di Lecce, espone quanto segue.

Di recente è stata portata all'attenzione del Collegio presieduto dallo scrivente una circostanza che concerne le somme dovute da ciascun iscritto all'Albo dei Geometri a titolo di quota associativa per gli anni precedenti il 2014, il cui recupero è affidato al Vostro Ufficio.

In particolare ci si è avveduti che l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha concesso la rottamazione delle cartelle relative alle quote associative dovute dagli iscritti, operando per tale via - in maniera del tutto arbitraria e in assenza di autorizzazione da parte del Collegio - una decurtazione delle somme non solo per sanzioni e interessi, ma anche per sorte capitale.

L'operazione, non risultando legittimata da alcuna norma di legge, impone allo scrivente di porre rimedio alla situazione di disparità di trattamento che ad oggi si è venuta a creare tra gli iscritti che hanno regolarmente effettuato il pagamento delle quote associative e quelli che si sono avvalsi della predetta agevolazione (i quali hanno ricevuto decurtazioni sino al 50% del capitale dovuto). E ciò soprattutto in considerazione del fatto che nella specie – ferma la sua natura tributaria – trattasi di una quota *associativa* la cui entità è commisurata *ope legis* al fabbisogno finanziario dell'ente Collegio (ai sensi dell'art. 7, comma 2, del Decreto Legislativo





Luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382). Ne inferisce, dunque, che ammettere la rottamazione delle correlative cartelle esattoriali significa incidere impropriamente (in difetto – giova ripeterlo! – di qualsivoglia previsione normativa espressa sul punto) sull'unica fonte di (auto)finanziamento del Collegio professionale, compromettendone indebitamente la funzionalità.

Pertanto con la presente Vi diffido dal concedere nuove e/o diverse forme di agevolazione agli iscritti all'Albo dei Geometri non previste dalla legge o autorizzate dallo scrivente, significandoVi al contempo che sono in corso di quantificazione i danni causati dalle iniziative da Voi prese arbitrariamente.

A tal proposito Vi invito a prendere tutti gli opportuni provvedimenti finalizzati alla revoca delle forme di agevolazione già concesse e a fornire allo scrivente chiarimenti nel termine di giorni dieci dalla ricezione della presente, preavvisandoVi che il Collegio dei Geometri intende tutelarsi nelle sedi opportune per le eventuali violazioni che saranno accertate e rivenienti dall'operato della ricevente.

La presente è valida quale atto di formale messa in mora ai sensi di legge.

Distinti Saluti.



Il Presidente
Geom. Luigi Ratano

